

Nome:.....

Un abitante verzaschese racconta

Abbiamo allevato la famiglia di 8 figli in miseria. Abbiamo quelle poche bestie e un po' di formaggio che si fa in casa, la mattina c'è caffelatte, quando c'è, la sera minestra, patate castagne. [...]

Le condizioni di vita sono dure, bisogna alzarsi presto, poi andare alle bestie, andare a far fieno di bosco, al pericolo. Se ne ho fatto anch'io di quel fieno ? Oh sì, sì, quanto. Un anno l'avevamo depositato in alto sotto un grande *sprügh*¹ e l'avevamo fasciato, e a mezzogiorno quando avevo dato il pranzo ai ragazzi, mentre dormivano, salivo su quelle strade da camosci a prendere un *fass*² di fieno, ogni giorno. Solo sacrifici, sacrifici e basta.

Quando venivano i temporali era brutto. Una volta, durante un orizzi³ nella stalla dove andavamo a dormire eravamo sotto in tre a un ombrello, si sentivano scorrere le piode del tetto, tanto il vento soffiava violento e l'Andrea teneva l'ombrello, andava acqua dappertutto. [...] Durante un temporale un fulmine si è abbattuto sulla casa del monte, dove abitavamo. [...] Bruciarono la casa e la stalla e non avevamo alcuna assicurazione, niente. Avessimo almeno avuto l'assicurazione, da prendere qualcosa. [...]

¹ Sprügh: rifugio naturale sotto rocce sporgenti o scavato sotto macigni.

² Fass : fascina.

³ Orizzi : bufera.

Cosa hai scoperto leggendo questo testo?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....